

LAVORO

Milanesio, tavolo di confronto in Provincia

L'impegno del presidente Costa: "Disponibile al confronto con le banche"

Cuneo "La Provincia assicura la disponibilità a sostegno dell'azienda e dei lavoratori e si attiverà nei prossimi giorni presso istituti di credito e aziende per sollecitare la concessione di finanziamenti e il pagamento delle commesse": il presidente Raffaele Costa ha presieduto, giovedì 30 ottobre, l'incontro sulla metalmeccanica Milanesio, con sede a Moretta. Al tavolo, che tornerà a riunirsi martedì 4 novembre in Provincia, hanno partecipato rappresentanti di Cgil e Cisl, Api, Comune di Moretta, esponenti dei lavoratori oltre a presidente e amministratore della ditta che si occupa di riparazioni di materiale ferroviario. Argomento di analisi la situazione finanziaria dell'azienda e le prospettive di lavoro, anche in relazione alla crisi generalizzata del mercato e al calo delle commesse. La Milanesio conta 28 dipendenti, molti dei quali hanno organizzato un presidio in corso Nizza di fronte ai locali della Provincia in occasione dello sciopero indetto per la mattinata di giovedì 30 ottobre. L'azienda risulta in arretrato nel pagamento degli stipendi di quasi tre mensilità: una crisi di liquidità dovuta a ritardi nei pagamenti delle commesse e alla generale stagnazione del mercato secondo la proprietà, intenzionata alla prosecuzione dell'attività e disponibile a cercare di reperire fondi per il pagamento di un acconto al personale (mille euro per ciascun dipendente) entro l'inizio della settimana prossima. Intanto è al vaglio delle forze sindacali l'eventuale ricorso alla cassa integrazione ordinaria per parte delle maestranze. "E' necessario – hanno dichiarato rappresentanti di Cgil e Cisl – un chiarimento della situazione per i lavoratori che, nonostante la mancata retribuzione, hanno continuato l'impegno in azienda dimostrando dedizione e senso del dovere". (43-813ag08)